

Lunedì 11 gennaio l'Unitre ha riavviato i corsi presso la sede di Piazza Duomo.

Il primo incontro ha trattato l'interessante argomento del "Benessere psicologico" ed ha visto come relatrici le dott.sse psicologhe **Alessandra Chiarlo e Cristina Invernizzi**.

Per benessere psicologico si intende lo stato nel quale l'individuo è in grado di sfruttare le proprie capacità cognitive ed emozionali per rispondere alle esigenze quotidiane e stabilire relazioni soddisfacenti e mature con il prossimo, adattandosi costruttivamente alle condizioni esterne e ai conflitti interni. I motivi di aiuto sono molteplici dalla cura di se stesso, alle relazioni familiari gravi, alla solitudine, all'invecchiamento ecc. La richiesta terapeutica della crisi (angoscia, trauma, sofferenza, conflitto) per raggiungere un equilibrio, viene svolta dallo psicologo ed è di tipo relazionale- sistemico cioè considera il paziente come una parte del sistema che è l'insieme delle relazioni che circondano e influiscono nella vita della persona e può essere colto attraverso l'osservazione delle relazioni umane e non solo le attenzioni a quello che abbiamo dentro ma anche a quello che ci circonda.

La seconda lezione ha analizzato l'origine, l'organizzazione e le finalità della "Confraternita dei Cavalieri di San Guido d'Acquosana", argomentazioni illustrate dal **Gran Maestro Dott. Attilio Giacobbe**.

La Confraternita si prefigge di organizzare una serie di incontri conviviali per valorizzare i prodotti enogastronomici e vinicoli del nostro territorio, allo scopo di promuovere uno spirito vicendevole d'amicizia ed aiuto fraterno, così come riportato nell'atto di nascita dell'organizzazione datato 1973. Il riferimento storico -politico -amministrativo a "San Guido" è di promuovere la rinascita del territorio come nel lontano XI secolo quando con il Vescovo San Guido i "Cavalieri" si assunsero il compito di difendere e diffondere le tradizioni locali. Il termine "Acquosana" è riferito al territorio della contea situata al centro della Diocesi di Acqui. L'abbigliamento di questa associazione è costituito da una mantella bianca e da un collare con croce azzurra a 12 punte per rispecchiare il tentativo di ricostruire il periodo medioevale che allora aveva esaltato i nostri territori. Aderisce a questa associazione la Federazione Italiana Centro Enogastronomica che ha molte rappresentanze in tutta Italia.